



COMUNE DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 53 Del 31/01/2019

Oggetto: AGGIORNAMENTO AL PIANO GENERALE DEL TRAFFICO URBANO (PGTU) DI PESCARA.ADOZIONE.

L'anno duemiladiciannove il giorno trentuno del mese di Gennaio in prosieguo di seduta iniziata alle ore 13:30 in Pescara, nella sala delle adunanze della sede Municipale, previo invito si è riunita la **Giunta Comunale**.

Presiede l'adunanza il Sindaco - Avv. Marco Alessandrini e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti signori:

| Nome | Funzione | Presenza |
|---------------------|--------------|----------|
| Alessandrini Marco | Sindaco | Presente |
| Blasioli Antonio | Vice Sindaco | Assente |
| Scotolati Loredana | Assessore | Presente |
| Marchegiani Paola | Assessore | Presente |
| Allegrino Antonella | Assessore | Presente |
| Teodoro Gianni | Assessore | Assente |
| Di Carlo Simona | Assessore | Presente |
| Presutti Marco | Assessore | Presente |
| Di Iacovo Giovanni | Assessore | Assente |
| Cuzzi Giacomo | Assessore | Assente |

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 4 .

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Carla Monaco

Il Presidente, accertato che il numero dei presenti è sufficiente per dichiarare valida la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione allegata che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Visti i pareri espressi, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal Dirigente del servizio interessato e dal Dirigente della Ragioneria, come da scheda allegata;

premessato che:

il D.Lgs n. 285 del 30.04.1992, "Nuovo Codice della Strada" all'art. 36 "Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana", dispone:

1. Ai Comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico.

2. All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i Comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. L'elenco dei Comuni interessati viene predisposto dalla regione e pubblicato, a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. (...)

3. I piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi.

4. Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.

5. Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni. Il Sindaco o il Sindaco metropolitano, ove ricorrano le condizioni di cui al comma 3, sono tenuti a darne comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'inserimento nel sistema informativo previsto dall'art. 226, comma 2. Allo stesso adempimento è tenuto il presidente della Provincia quando sia data attuazione alla disposizione di cui al comma 3.

6. La redazione dei piani di traffico deve essere predisposta nel rispetto delle direttive emanate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto. Il piano urbano del traffico veicolare viene adeguato agli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale, fissato dalla Regione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n.142.

- con Direttiva Ministeriale del 12.04.1995 pubblicata sulla G.U. supplemento n. 146 in data 24 giugno 1995, il Ministero dei LL.PP., di concerto con il Ministero dell'Ambiente e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Aree Urbane, ha emanato le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada);

- tali direttive definiscono tre livelli di progettazione: Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), Piani Particolareggiati del Traffico Urbano (PPTU) e Piano Esecutivi del Traffico Urbano (PETU);

- in particolare, l'art. 4 c. 4.1 della direttiva ministeriale richiamata dispone: *il 1° livello di progettazione è quello del Piano generale del traffico urbano (PGTU) inteso quale progetto preliminare o piano quadro del PUT, relativo all'intero centro abitato ed indicante sia la politica intermodale adottata, sia la qualificazione funzionale dei singoli elementi della viabilità principale e degli eventuali elementi della viabilità locale destinati esclusivamente ai pedoni (classifica funzionale della viabilità), nonché il rispettivo regolamento viario, anche delle*

occupazioni di suolo pubblico, sia il dimensionamento preliminare degli interventi previsti in eventuale proposizione alternativa, sia il loro programma generale di esecuzione (priorità di intervento per l'esecuzione del PGTU).(...)

- sulla base delle Direttive Ministeriali vigenti (Decreto del *Ministero dei Lavori Pubblici* del 02/01/1996 *Publicato sulla G.U. n. 13 del 17/01/1996 "Secondo elenco dei comuni delle regioni Valle d'Aosta Lazio Abruzzo Molise Puglia Calabria e della provincia autonoma di Trento tenuti all'adozione del piano urbano del traffico"*) e della norma sopra richiamata, il Comune di Pescara è tenuto a dotarsi di un Piano Urbano del Traffico (PUT), ovvero uno strumento tecnico-amministrativo di breve periodo (orizzonte due anni) finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali (*Art. 36 D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada*).

- il vigente Piano Generale del Traffico Urbano della Città di Pescara è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 295/2005;

- con deliberazione di G.C. n. 407 del 30.06.2014 l'Amministrazione Comunale ha approvato l'atto d'indirizzo per la redazione del nuovo piano traffico, richiamando l'art.36 del Nuovo Codice della Strada;

considerato che il PGTU, quale piano quadro del PUT riguarda, in particolare, la proposizione contestuale:

- del piano di miglioramento della mobilità pedonale, con definizione delle piazze, strade, itinerari od aree pedonali - AP - e delle zone a traffico limitato - ZTL - o, comunque, a traffico pedonalmente privilegiato;

- del piano di miglioramento della mobilità dei mezzi collettivi pubblici (fluidificazione dei percorsi, specialmente delle linee portanti) con definizione delle eventuali corsie e/o carreggiate stradali ad essi riservate, e dei principali nodi di interscambio, nonché dei rispettivi parcheggi di scambio con il trasporto privato e dell'eventuale piano di riorganizzazione delle linee esistenti e delle loro frequenze;

- del piano di riorganizzazione dei movimenti dei veicoli motorizzati privati, con definizione sia dello schema generale di circolazione veicolare (per la viabilità principale), sia della viabilità tangenziale per il traffico di attraversamento del centro abitato, sia delle modalità di assegnazione delle precedenze tra i diversi tipi di strade;

- del piano di riorganizzazione della sosta delle autovetture, con definizione sia delle strade parcheggio, sia delle aree di sosta a raso fuori delle sedi stradali ed, eventualmente, delle possibili aree per i parcheggi multipiano, sostitutivi della sosta vietata su strada, sia del sistema di tariffazione e/o di limitazione temporale di quota parte della sosta rimanente su strada;

considerato, altresì, che:

- il PGTU approvato nel 2005 va aggiornato nell'ottica delle recenti modifiche della struttura urbana, per cui è necessario procedere ad un aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano e della connessa Valutazione Ambientale Strategica;

- con Determinazione dirigenziale n. 56 MA del 10/08/2016, a seguito di gara ad evidenza pubblica, il "Servizio di Aggiornamento del Piano Generale Del Traffico Urbano (P.G.T.U) della Città di Pescara e della connessa Valutazione Ambientale Strategica" è stato definitivamente aggiudicato al R.T.P.: "Studio Associato Sysma Systems Managemen (Mandatario) P.I. 0381406087 - S.I.P.E.T. Societa' Cooperativa - Soc. tra Professionisti (Mandante) P.I. 00203920707 - Studio Associato Transport Engineering Consulting (Mandante) P.I. 07938101008 - Ing. Simone Grasso Libero Professionista (Mandante) P.I.05061320874", con sede a Catania (CT);

- con Determinazione dirigenziale n. 60 MA del 21/09/2016 è stata disposta la presa d'atto dell'avvenuta efficacia della propria determinazione n. 56 MA72016 e la validazione di tutto l'iter procedurale propedeutico alla stipula del contratto;

rilevato che l'aggiornamento del PGTU si è articolato in 3 fasi:

fase di rilievo ed analisi: comportante una campagna di rilievo dei flussi di traffico finalizzata ad individuare la mobilità sistemica complessiva dei residenti in Pescara e dei gravitanti, essa è stata effettuata mediante rilievi diretti con strumenti di video-analisi su sezioni significative delle principali direttrici di afflusso e di deflusso, i rilievi sono stati articolati e distinti in indagini al cordone, indagini su sezioni stradali urbane e flussi alle intersezioni complesse;

fase partecipativa: in cui la proposta di PGTU è stata affiancata da un processo partecipativo, proposto dall'Assessorato alla Mobilità e Trasporti, nell'ambito del quale sono state promosse sul territorio nel corso del 2017/2018 iniziative di informazione e consultazione della cittadinanza quali:

- consultazione di testimoni privilegiati attraverso interviste per individuare le criticità e definire i principali obiettivi del Piano;
- incontri consultivi e pro-attivi (tavoli tecnici) con gli stakeholder, per la valutazione critica degli obiettivi, la proposta di strategie e priorità d'intervento;
- incontri con la giuria dei cittadini per revisionare/validare la graduatoria degli obiettivi/linee strategiche e avviare l'adozione dello schema di Piano definitivo;
- indagine demoscopica attraverso i social network ed il sito istituzionale del Comune;

fase progettuale con la formulazione della proposta di progetto in relazione al contestuale procedimento di V.A.S.;

rilevato, altresì, che in data 28/09/2018 con nota assunta al prot. g.le n. 148147 il Raggruppamento temporaneo di professionisti incaricato ha trasmesso gli elaborati costituenti l'aggiornamento del PGTU:

- Tavola A1 inquadramento territoriale
- Tavola A2 popolazione comune
- Tavola A3 popolazione area densa
- Tavola A4 addetti comune
- Tavola A5 addetti area densa
- Tavola A6 poli di attrazione territorio comunale
- Tavola A7 poli di attrazione area centrale
- Tavola A8 servizi di attività turistiche
- Tavola A9 attività turistiche raggruppate per zona
- *Tavola A10 schema circolazione inquadramento*
- Tavola A11 schema circolazione centro-sud
- Tavola A12 schema circolazione centro-nord
- Tavola A13 generazione spostamenti 07-10
- Tavola A14 generazione spostamenti 17-18
- Tavola A15 attrazione spostamenti 07-10
- Tavola A16 attrazione spostamenti 17-18
- Tavola A17 flussi traffico simulati 07-08
- Tavola A18 flussi traffico simulati 08-09
- Tavola A19 flussi traffico simulati 09-10
- Tavola A20 flussi traffico simulati 17-18
- Tavola A21 flussi traffico simulati 18-19
- Tavola A22 flussi traffico simulati 19-20
- Tavola A23 offerta di sosta attuale
- Tavola A24 dettaglio offerta sosta
- Regolamento Viario Comunale

- Report finale PGTU

che sono conservati, in formato digitale, agli atti del Servizio “*Pianificazione della Mobilità Trasporti e Manutenzione Stradale*” e che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disposto;

Atteso che la proposta di “Piano Urbano del Traffico” è soggetta alla normativa di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), recepita a livello nazionale dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che, all’art. 6 specifica i piani da sottoporre a VAS e all’art. 12 norma la Verifica di Assoggettabilità a VAS (fase di screening);

Dato atto che, in base a quanto specificato dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la VAS riguarda tutti i piani di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull’ambiente derivanti dall’attuazione di detti piani siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione;

Ricordato che:

ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. “l’Autorità procedente trasmette all’Autorità competente, su supporto informatico ovvero, nei casi di particolare difficoltà di ordine tecnico, anche su supporto cartaceo, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull’ambiente dell’attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell’allegato I del medesimo decreto;

l’Autorità competente in collaborazione con l’autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere, il parere è inviato entro trenta giorni all’autorità competente ed all’autorità procedente;

Salvo quanto diversamente concordato dall’autorità competente con l’autorità procedente, l’autorità competente, sulla base degli elementi di cui all’allegato I del presente decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull’ambiente;

L’autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione di cui al comma 1, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, è pubblicato integralmente nel sito web dell’Autorità competente.”

Dato atto che:

- con atto di Giunta Comunale n. 690 del 31-10-2014, modificata con atto di GC n. 324 del 19-05-2016 e con successivo atto di GC n. 677 del 19-10-2017, è stato individuato il Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. per coadiuvare il Dirigente nella sua veste di Autorità Competente per le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VAS e di VAS di competenza comunale di cui agli artt. 12 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii (di seguito TU Ambiente);

- nel caso di specie, il Dipartimento Tecnico - Settore LL.PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione Stradale, riveste le funzioni di Autorità Procedente, oltre che di Proponente;

- con nota prot. n. 118350/2018, ai sensi del c. 1 dell’art. 12 del TU Ambiente, l’Autorità proponente (Settore LL.PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione Stradale) ha trasmesso il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo alla proposta di “*Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Pescara*” all’Autorità Competente per il seguito di competenza;

- il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativo alla proposta di “*Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) del Comune di Pescara*”, redatto ai sensi dell’art. 12 del TU Ambiente, comprendente una descrizione dell’intervento e le

informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, è stato, conseguentemente, trasmesso con nota prot. n.166349/2018 ai soggetti competenti in materia ambientale per l'acquisizione dei relativi pareri;

- tutti gli elaborati progettuali relativi all'aggiornamento di che trattasi assieme alla citata nota prot. n.166349/2018 sono stati pubblicati sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", alla sezione V.A.S.;

Preso atto che, nei termini previsti dalle norme vigenti, non sono pervenute osservazioni e/o pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale;

richiamato:

- il Rapporto preliminare per la verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. dal R.T.P. incaricato,
- l'integrazione al rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S.,
- la sintesi dello scenario di P.G.T.U. – scala urbana,
- la sintesi dello scenario di P.G.T.U. – scala extra-urbana,

visto l'atto dirigenziale RG n. 3697 del 11/12/2018 con cui l'Autorità competente (Comune di Pescara -Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile) ha determinato l'esclusione del Piano, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. c.d. "T.U. Ambiente", dalle successive fasi della VAS (artt. da 13 a 18 del TU Ambiente);

preso atto che, nell'atto dirigenziale sopra citato, l'Autorità competente, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del TU Ambiente, detta alcune prescrizioni in relazione all'attuazione dell'iniziativa progettuale della nuova "bretella" stradale prevista tra via Valle Roveto e via Pian Delle Mele, ritenute necessarie, a seguito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

richiamata la Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995 "*Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico. (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada)*";

dato atto che la citata Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995, per quanto riguarda la procedura di approvazione del piano generale del traffico urbano (PGTU) al punto 5.8 "*Incombenze comunali*" prevede:

"Redatto il PGTU, esso viene adottato dalla Giunta comunale, e viene poi depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini. Successivamente, il Consiglio comunale delibera sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PGTU in sede tecnica per le modifiche necessarie) e procede, infine, alla sua adozione definitiva".

"Per i Piani di dettaglio (Piani particolareggiati e Piani esecutivi), ferme restando le procedure precedentemente indicate per quanto attiene l'incarico di redazione (salvo che per gli interventi dell'arredo urbano di aree pedonali, il cui progetto preliminare potrà anche essere oggetto di specifico "concorso di idee"), devono adottarsi procedure semplificate relativamente alle loro fasi di controllo e di approvazione, in modo da rispettare la loro qualificazione prettamente tecnica. In particolare, per detti Piani di dettaglio non è prevista la fase di approvazione da parte del consiglio comunale, ma diviene - invece - ancor più essenziale la fase di presentazione pubblica attraverso le "campagne informative", propedeutiche all'entrata in esercizio degli interventi di Piano. Per l'aggiornamento del PUT si seguono procedure analoghe a quelle anzidette, sia nelle fasi di assegnazione degli incarichi di progettazione, sia in quelle di eventuale adozione del nuovo PGTU e di attuazione dei nuovi interventi previsti."

richiamato il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.EE.LL.;

ritenuto di provvedere in merito, dando impulso alla procedura di adozione dell'Aggiornamento del PGTU in argomento;

dato atto che:

- il presente atto sarà presentato e discusso nella competente Commissione Consiliare;
- conformemente a quanto stabilito dalla Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicata sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24/06/1995, il Piano sarà depositato presso il Settore Mobilità e Trasporti per 30 giorni consecutivi al fine della raccolta delle relative osservazioni e che del deposito sarà data notizia per mezzo della pubblicazione del relativo avviso;
- per le motivazioni espresse in premessa, a conclusione dell'eventuale procedimento di controdeduzione alle osservazioni presentate, il PGTU verrà approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale;

Precisato che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Pier Giorgio Pardi, Responsabile del Servizio Pianificazione della Mobilità e dei Trasporti e Manutenzione Stradale;

Sulla base della puntuale istruttoria favorevole degli uffici competenti;
Con voto unanime favorevole, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

- **di adottare**, in attuazione dell'art. 36 del D. Lgs. 28511992, l'aggiornamento al Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) di Pescara, costituito dai seguenti documenti ed elaborati cartografici e redatto dal R.T.P. incaricato:
 - Tavola A1 inquadramento territoriale
 - Tavola A2 popolazione comune
 - Tavola A3 popolazione area densa
 - Tavola A4 addetti comune
 - Tavola A5 addetti area densa
 - Tavola A6 poli di attrazione territorio comunale
 - Tavola A7 poli di attrazione area centrale
 - Tavola A8 servizi di attività turistiche
 - Tavola A9 attività turistiche raggruppate per zona
 - Tavola A10 schema circolazione inquadramento
 - Tavola A11 schema circolazione centro-sud
 - Tavola A12 schema circolazione centro-nord
 - Tavola A13 generazione spostamenti 07-10
 - Tavola A14 generazione spostamenti 17-18
 - Tavola A15 attrazione spostamenti 07-10
 - Tavola A16 attrazione spostamenti 17-18
 - Tavola A17 flussi traffico simulati 07-08

- Tavola A18 flussi traffico simulati 08-09
- Tavola A19 flussi traffico simulati 09-10
- Tavola A20 flussi traffico simulati 17-18
- Tavola A21 flussi traffico simulati 18-19
- Tavola A22 flussi traffico simulati 19-20
- Tavola A23 offerta di sosta attuale
- Tavola A24 dettaglio offerta sosta
- Regolamento Viario Comunale
- Report finale PGTU
- il Rapporto preliminare per la verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) redatto ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,
- l'integrazione al rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S.,
- la sintesi dello scenario di P.G.T.U. – scala urbana,
- la sintesi dello scenario di P.G.T.U. – scala extra-urbana,

i quali, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- **di prendere atto** dell'esclusione del Piano, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. c.d. "T.U. Ambiente", dalle successive fasi della VAS (artt. da 13 a 18 del TU Ambiente), giusta determinazione dirigenziale RG n. 3697 del 11/12/2018 dell'Autorità competente (Comune di Pescara -Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e Protezione Civile);
- **di dare mandato** al dirigente del Settore LL.PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione Stradale per gli adempimenti necessari al rispetto di quanto prescritto dall'Autorità Competente, ai sensi dell'art. 12, c. 4 del TU Ambiente, nella determinazione dirigenziale RG n. 3697 del 11/12/2018 citata;
- **di dare atto che**, conformemente a quanto stabilito dalla Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici pubblicata sul supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24/06/1995, il Piano verrà depositato presso il Settore Mobilità e Trasporti per 30 giorni consecutivi al fine della raccolta delle relative osservazioni e che del deposito sarà data notizia per mezzo della pubblicazione del relativo avviso;
- **di dare atto che**, per le motivazioni espresse in premessa, a conclusione dell'eventuale procedimento di controdeduzione alle osservazioni presentate, il PGTU verrà approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale;
- **di dare atto che** il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e che sarà pubblicato sul sito Internet del Comune, all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio" oltre che nella sezione dedicata alla Mobilità;
- **di dare atto che** la presente deliberazione non comporta riflessi diretti e indiretti sul patrimonio e sulla sua situazione economico-finanziaria dell'Ente;
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, per l'urgenza di avviare e concludere celermente le fasi preliminari all'approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Il Presidente nella persona del SINDACO, Alessandrini Marco, dato atto che si è del tutto esaurito l'O. D. G. della odierna seduta giunta, alle ore 13:45 dichiara sciolta l'adunanza

Del che si è redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso.

IL SINDACO
Avv. Marco Alessandrini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Monaco
